

IN TERZA PAGINA

Roma - Fiorentina 1-1

di DINO REVENTI

Lazio - *Napoli 2-1

di BALDO MOLISANI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 18 (121)

LUNEDÌ 30 APRILE 1956

IN SESTA PAGINA

STAN OCKERS TRIONFA
NEL G.P. DELLE NAZIONI

di ATTILIO CAMORIANO

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A FERRARA ATTORNO AL SEGRETARIO GENERALE DEL NOSTRO PARTITO

Togliatti invita a respingere la prepotenza clericale perché le cose cambino con una nuova spinta a sinistra

Il fallimento del gruppo dirigente dc - La mancata realizzazione del messaggio di Gronchi - La democrazia minacciata dal proposito del padronato di riconquistare il potere esclusivo - Secca risposta a Fanfani - I progressi della distensione - Larghissime possibilità per una vittoria popolare pari o superiore a quella del 7 giugno

FERRARA, 29. — Il comitato di F. Togliatti ha pronunciato stasera a Ferrara il suo primo discorso di questa campagna elettorale, delineando il programma che i comunisti presentano per la consultazione del 27 maggio e intendendo, ampiamente anche nei prossimi mesi, realizzare.

La prospettiva esista con insistenza sia dalla parte precedente ha impedito che la manifestazione si svolgesse all'aperto, nell'ampia piazza propria del Castello Estense, e costretto a spostare il comizio al teatro Verdi. Ma un'ora e mezza prima che Togliatti prendesse la parola, il teatro era già affollato e si è andato a mani a mani colmando, fino a quando ogni comizio, ogni posto della galleria, è stato occupato.

Togliatti ha preso la parola alle 17,15, dopo che il segretario della Federazione comunista, Italo Scalcbrini, in una breve presentazione, aveva sottolineato — polemizzando con certi giornali — la forza certamente considerevole e crescente del nostro partito in questa città e in questa provincia, di antiche e radicate tradizioni sociali e progressiste.

Il segretario generale del nostro partito ha parlato per oltre due ore, frequentemente interrotto da applausi, che più di una volta si sono trasformati in manifestazioni entusiastiche, a testimoniare la partecipazione attenta e intelligente della folla alle argomentazioni e alle battute dinamiche dell'oratore.

Togliatti è entrato immediatamente nell'argomento, dichiarando di voler sottolineare i quattro elementi che caratterizzano la situazione nell'attuale momento politico, e cioè: una grande attesa nelle masse popolari che le cose cambino; un peso falso di questo dirigente dc del gruppo dirigente democristiano e, in particolare, dell'on. Fanfani; una grave minaccia portata alla democrazia italiana da certi dirigenti controllati nella tripla alleanza; la buona possibilità che le forze popolari riportino una nuova vittoria analogia, anzi più smagliante, di quella conquistata il 7 giugno 1953.

Vi è una grande attesa nel popolo che le cose cambino — prosegue Togliatti — affrontando il primo punto — perché la situazione italiana — si è sviluppata in modo tale negli ultimi anni, che solo con la massiccia politica di ferro, di industrie, di capitali hanno migliorato le loro condizioni, mentre la gente che vive soltanto di lavoro le ha viste peggiorarsi, perché salari e stipendi sono inadeguati alle necessità, perché le pensioni sono addirittura misere, perché i problemi della casa, della scuola, dell'assistenza non sono stati risolti, perché il ceto medio delle classi è oppresso da un peso sempre più pesante, perché i dati permanenti della struttura economica italiana, come la disoccupazione di massa, non sono mutati.

Non è vero, nemmeno in un paese governato dai capitalisti, che si debba vivere così, come se in Italia fosse giunto che sui lavoratori debba travar un peso più forte che negli altri paesi capitalisti. Questo avviene perché non da noi l'interesse di rispettare i diritti dei dirigenti dc, col pretesto sempre sugli interessi generali. Ecco, dunque, uno dei motivi essenziali dell'aspirazione sembra più larga anche cambiamento.

L'altro motivo sta in quello che avviene sulla scena internazionale. Qui, quanto cose cambiano! Crollano i vecchi scenari, finiscono le invasioni e l'omodesta della guerra fredda, ed insomma la distensione, e quindi la pace, sono in corso. Ecco che la guerra fredda era, ma forse, che bisognava realizzare la consistenza e la collaborazione fra gli Stati, i sistemi diversi. E' di questi giorni il successo delle e conversazioni fra i due più insiemi dirigenti sovietici e i capi dei governi conservatori inglesi. I vecchi partiti della guerra fredda stanno passando in secondo piano in Francia e in Belgio, dove i partiti sono divisi, e i dirigenti sovietici, affrontando la possibilità di liquidare i metodi della guerra fredda e di mettere le fondamenta per nuovi rapporti fra i due sistemi. Possibile che mentre questo avviene nel mondo, non debba cambiare nulla in Italia? Dobbiamo proprio continuare

AD UN
a Piazza
del Popolo



GRANDE MANIFESTAZIONE CHE HA VEDUTO IL DIAZIONE

ANNUNCIO UFFICIALE A BELGRAD

Tito in giugno visiterà l'URSS

La visita avviene su invito del Soviet supremo e del governo sovietico

BELGRAD, 29. — È stato annunciato questa sera che il presidente della Repubblica federativa popolare jugoslava, Josip Broz Tito, realizzerà nel prossimo mese di giugno nella Unione Sovietica, su invito del Soviet supremo e del Consiglio dei ministri dell'URSS.

Non si conosce ancora con certezza la composizione della delegazione jugoslava della quale Tito sarà a capo, ma si ritiene che essa comprenda membri del governo federale e di alcuni governi locali della R.P.J. La visita di Tito segue la normalizzazione dei rapporti fra i due paesi, con la recente nomina di un ambasciatore jugoslavo, mentre già delegazioni jugoslave hanno visitato l'URSS negli scorsi mesi.

La visita di Tito a Mosca seguirà di poco quella del presidente del Consiglio francese, Guy Mollet. Successivamente, come è noto, si re-

cherà nell'URSS anche il premier britannico Anthony Eden.

Ribasso di prezzi
deciso in Ungheria

BUDAPEST, 29. — Il governo ungherese ha deciso di ridurre di prezzi, in misura variante dal 10 al 40 per cento, per circa 6500 genere.

Oltre 56 milioni ai tre « tredicisti »

I risultati a sorpresa di ieri hanno limitato questa settimana il vincolo al tredicino, fissato sole tra giocatori hanno totalizzato 13. Ad essi spetteranno 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anoni-), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La prossima settimana si pro-

mette di ridurre ulteriormente le imposte, altre trenta giorni, nei giorni della retroguardia di tutti i paesi capitalisti, quando metterà in Inghilterra e in altre nazioni dell'Occidente le imposte dirette rappresentano la maggior parte delle entrate e quelle indirette, che gravano sui consumi soprattutto dei poveri, costituiscono la minima parte del bilancio. In Italia, ad esempio, l'importazione di petrolio, che è cresciuta, è cresciuta del 56.681.000 ciascuno.

Le schedine che hanno fatto il 13 sono state giocate: una nella zona di Genova (anonimi), e due in quella di Padova (anonimi).

Hanno realizzato dodici punti 89 giocatori ai quali spetteranno circa 1.910.000 lire.

La pro